



- ✦ 167: LA POSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE
- ✦ VISION 2020: LE ULTIME NOVITÀ
- ✦ LA ZTL NEL CENTRO STORICO
- ✦ A BARLETTA LA NAZIONALE DI BASKET

IL SALUTO DEL SINDACO



L'approssimarsi dell'estate non ci distoglie dalle priorità su cui lavoriamo per dare coerenza al nostro progetto amministrativo. Il mio ruolo di rappresentante della maggiore istituzione locale, è animato dalla consapevolezza di aver assunto un impegno di assoluta rilevanza nei confronti della comunità di appartenenza e di una neo identità provinciale, entrambe destinatarie di attenzioni e risposte.

Questo compito quotidiano comporta un'incessante sequenza di esigenze, richieste, proposte verso le quali offrire collaborazione, traducendosi nella regolarità d'impegno che esaurisce la quasi totalità delle ore giornaliere, nella certezza di una sovrapposizione al giudizio pubblico nonché a critiche: talvolta in buona fede, più spesso strumentali. Non è facile onorare quest'incarico ambendo alla crescita dei livelli di qualità dell'operato di un Comune; però è una funzione che svolgiamo (con la Giunta, l'assetto dirigenziale, le risorse dell'Ente) con senso del dovere, anche quando accade di non essere lealmente ricambiati da gratitudine o, almeno, da un equilibrato spirito critico.

Altre considerazioni. Non sono poche la novità che hanno caratterizzato le ultime settimane, di cui offriamo, nel corrente numero del "Prima Pagina", un resoconto essenziale. In questa sede sottolineo i

nuovi progressi del Piano Strategico di Area Vasta "Vision 2020", di cui sono stati sottoscritti con le associazioni di categoria e i sindacati il "Protocollo Quadro di attivazione del Partenariato Economico e Sociale" ed il "Protocollo Operativo". Una tappa rilevante per ampliare la partecipazione ai tavoli tematici che danno voce ai portatori di proposte, con l'obiettivo di plasmare una programmazione che trasmetta segnali di impulso per l'economia. Quest'ultima godrà dei Fondi Strutturali 2007/13, senza sottostimare le risorse finanziarie dei soggetti sottoscrittori e degli istituti di credito.

Un'altra piacevole novità, è rappresentata dalla pubblicazione del **bando della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** per la realizzazione di tre opere sostitutive dei passaggi a livello. Una svolta a valle dei numerosi incontri consumati con la RFI per accelerare i tempi delle progettazioni definitive e dare corso agli appalti, concentrandole, come da accordi, in lotti diversi per semplificarne la cantierizzazione e ridurre i disagi ai cittadini, fermo restando che l'opera più complessa, cioè l'eliminazione del passaggio a livello di via Andria/via Vittorio Veneto, sarà l'ultima da eseguire.

In tema di **167**, argomento che interessa una consistente fascia della popolazione, posso affermare che il Comune continua ad operare per l'immediata ripresa delle attività connesse all'edificazione degli alloggi ERP e, a tal proposito, all'interno del giornale abbiamo dedicato un approfondimento affinché la realtà di questa vicenda sia di dominio pubblico nella sua oggettiva versione.

Infine, merita risalto la bella pagina di sport qual è stata la fase **Finale Nazionale Maschile Under 17 di basket**, ben riflessa nell'efficiente organizzazione predisposta dall'Amministrazione. Abbiamo preso atto del compiacimento degli addetti ai lavori – su tutti il presidente federale, Maifredi – così come abbiamo constatato la favorevole ricaduta di questa kermesse per la promozione del territorio. Un test superato a pieni voti con la prospettiva di vederci inclusi, come sede di raduni e/o competizioni, nel giro del basket azzurro.

Nicola Maffei

PRIMA PAGINA BARLETTA

www.comune.barletta.ba.it

Periodico dell'Amm. comunale di Barletta

Reg. presso il Tribunale di Trani n° 7 del 6/6/2003

Direttore responsabile: Paolo Tolve

In redazione: Alessandro Attolico e Stefano Paciolla

Fotografie: Mariano Gagliardi

Grafica: Antonello Mastantuoni

Stampa: Tipografiaromana, Capurso

Comune di Barletta, corso Vittorio Emanuele, 94,

70051 Barletta. Tel. 0883/578424 Fax 0883/578408

ufficiostampa@comune.barletta.ba.it

Ufficio Relazioni con il Pubblico,

Corso V. Emanuele 94,

tel. 0883 578488/578464

Numero Verde Gratuito
800 761414

u.r.p.@comune.barletta.ba.it



FINALMENTE QUALCHE CERTEZZA SULLA I67

La discussione il prossimo 15 luglio sul merito dei ricorsi pendenti avverso la graduatoria delle cooperative a proprietà divisa innanzi ad un'unica sezione del Consiglio di Stato

Le questioni complesse e articolate della 167 continuano a coinvolgere in diversa misura soci e presidenti di cooperative, tecnici, amministratori e giornalisti. Non sempre tuttavia l'esposizione dei fatti è chiara e comprensibile, come dovrebbe essere, in modo che il messaggio, qualunque esso sia, possa giungere forte e chiaro, senza possibilità di interpretazione.

Abbiamo un po' tutti vissuto con trepidazione gli effetti delle famose sentenze del T.A.R. Puglia che avevano decretato l'illegittimità della variante PEEP, determinando l'annullamento consequenziale della deliberazione consiliare n. 61/2004, relativa all'approvazione del terzo programma di attuazione della zona 167 per il quadriennio 2004-2009, e del bando per l'assegnazione dei lotti di ERP posti nel PEEP in favore dei soggetti aventi titolo all'assegnazione.

Le rassicurazioni fornite dall'Amministrazione Comunale sulla infondatezza delle motivazioni indicate nelle suddette sentenze di annullamento, che erano state sostenute nei ricorsi in appello con i quali le stesse erano prontamente impugnate, e sull'opportunità di salvaguardare tutti coloro che avevano manifestato interesse per il predetto bando, trovavano concreta risposta nel pronunciamento del Consiglio di Stato che accoglieva l'istanza cautelare del Comune di Barletta ritenendo prevalenti gli interessi pubblici alla realizzazione dell'edilizia residenziale pubblica su quelli dei privati.

Nel contempo il lavoro degli uffici urbanistici comunali, di concerto con quelli regionali, consentiva con il voto del Consiglio Comunale del 5 marzo 2007 (delibere nn. 4 e 5) di conseguire:

- il ridimensionamento di 4.028 stanze, dichiarate con la deliberazione di Giunta Regionale 564/2003 eccedenti il fabbisogno abitativo residenziale desunto dall'adeguamento del PRG alla Legge 56/80, rettificando

invece in un deficit di capacità insediativa residenziale di 259 stanze;

- la proroga di due anni, fino al 30/03/2010, dell'efficacia del PdZ.

Successivamente, preso atto della mancata significativa adesione al tentativo posto in essere, <su suggerimento proposto dalle stesse cooperative a proprietà divisa utilmente posizionate nella graduatoria degli assegnatari, per conseguire una definizione globale del complesso contenzioso involgente la 167 attraverso una possibile autoriduzione delle volumetrie assegnabili (Patto Sociale), onde consentire agli organi comunali una più agevole predisposizione di atti idonei alle assegnazioni anche alle cooperative collocate in posizione non utile in graduatoria>, si procedeva, su richiesta delle singole cooperative interessate, al parziale rimborso delle quote versate nella misura di circa il 40% ed alla prosecuzione delle operazioni di esproprio generalizzato, in modo tale da fugare anche le maldicenze che facevano ipotizzare la decadenza dei vincoli, il ritorno delle aree della 167 ai rispettivi proprietari e di conseguenza l'edificazione anarchica e speculativa.

Alla luce di quanto avvenuto questa Amministrazione comunale continua ad operare per l'immediato inizio delle attività connesse alla realizzazione degli alloggi ERP, confermando e ribadendo la cura di un primario e rilevante interesse pubblico.

È opportuno evidenziare le azioni compiute:

- a) le procedure degli espropri sono quasi esperite;
- b) approvata la deliberazione di C.C. n.23 del 29.05.2008 sull'adeguamento dei costi di cessione delle aree in diritto di proprietà e in diritto di superficie per i volumi residenziali e per i volumi non residenziali, in coerenza con il pronunciamento della Corte Costituzionale ed in applicazione della Legge Finanziaria per il 2008 in materia di determina-



zione dell'indennità di espropriazione;

c) è pronta la determinazione dirigenziale di assegnazione con efficacia sospesa (in attesa del pronunciamento del Consiglio di Stato sulla graduatoria definitiva) delle volumetrie lorde alle cooperative utilmente collocate;

d) il contenzioso relativo alla graduatoria per le assegnazioni degli alloggi ERP posti nel Peep in favore delle cooperative a proprietà divisa si avvia finalmente a definizione. L'Amministrazione Comunale, infatti, si è attivata positivamente - depositando apposite istanze - per ottenere sia l'anticipazione della discussione del merito di tutti i ricorsi pendenti in Consiglio di Stato nell'unica data del 15 luglio p.v. - già fissata, ma solo per alcuni di essi, mentre per altri era prevista per il 28 ottobre 2008 - ed innanzi alla stessa sezione, la IV, rispetto all'assegnazione precedente, che vedeva gli stessi ricorsi incardinati innanzi a due sezioni distinte (la IV e la V). Si chiuderebbe così la storia infinita sulla legittimità dei punteggi attribuiti alle cooperative e, quindi, delle graduatorie.

e) è praticamente definita anche la variante interna al PEEP per poter procedere all'assegnazione di ulteriori consistenti volumetrie per circa 440 alloggi, che potranno soddisfare aspettative di altre cooperative;

f) sarà avviato il procedimento di verifica dei requisiti dei soci delle cooperative assegnatarie dichiarati

all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al bando, mediante l'acquisizione di ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, mentre entro 60 giorni dal predetto termine si procederà alla stipula delle convenzioni;

g) per le cooperative a proprietà indivisa sono stati presentati i progetti esecutivi ed è pertanto prossimo il convenzionamento;

h) viene, infine, seguita con molta attenzione la problematica afferente le assegnazioni in favore degli altri soggetti attuatori.

L'attesa non sarà vana, pur sottolineando il poco costruttivo comportamento di tanti che, da un lato, professano e reclamano attenzioni alla soluzione dell'intera problematica, ma, dall'altro, perseguono iniziative diffamatorie nei confronti dell'Amministrazione, con il solo scopo di creare tensioni e provocazioni nel già complicato (così ereditato) scenario e consapevole sofferto stato d'animo di tanti cittadini che sperano quanto prima di coronare il sogno di una casa dignitosa e confortevole per la propria famiglia. Sarà mio l'impegno a far in modo che, d'intesa con l'assessore delegato, tutto quanto sopra venga rispettato nel più breve tempo possibile.

Il Sindaco Nicola Maffei

167: le ultime novità

Il TAR riconosce la legittimità dell'azione amministrativa in materia di assegnazione alle cooperative

Il recente pronunciamento del Tribunale Amministrativo per la Puglia, sede di Bari, intervenuto in data 11 giugno 2008, ha confermato la legittimità dell'azione amministrativa del Comune di Barletta in materia di assegnazione in favore delle Cooperative edilizie a proprietà divisa.

Il Giudice Amministrativo, infatti, recependo integralmente le difese dell'Ente comunale, ha testualmente ritenuto che "sino alla riforma delle sentenze TAR del 2006 che hanno comportato la caducazione non solo della Delibera di C.C. n. 60/04 ma anche degli atti conseguenti tra cui il bando e le graduatorie predisposte ai fini dell'assegnazione, non era possibile al Comune di Barletta procedere alle assegnazioni come si pretende. Ne deriva che non è ravvisabile alcun silenzio inadempimento in capo ad esso Comune. Per potersi parlare di inadempimento è necessario che sussista in capo alla p.a. sollecitata l'esistenza del connesso potere. Nella specie, invece, in capo al Comune di Barletta alla data della produzione dell'istanza di parte interessata (che rappresenta il momento per la valutazione del comportamento dell'Amministrazione), esso potere non sussisteva, siccome ancora vigenti le decisioni di questo TAR che erano state sospese ma non ancora riformate con decisioni di merito da parte del Giudice d'appello"

A conforto dell'insussistenza dell'obbligo di provvedere dell'Amministrazione comunale in funzione dell'assegnazione dei lotti, il Giudice Amministrativo ha riportato anche l'Ordinanza cautelare n° 32/08, pronunciata su impugnazione dei provvedimenti relativi al c.d. "Patto Sociale" che, in virtù della complessità della vicenda relativa alle assegnazioni dei lotti di ERP posti nel PEEP per la presenza di pregresso contenzioso, aveva consigliato la sospensione dei provvedimenti sopravvenuti gravati.

La ravvisata non sussistenza del silenzio inadempimento in capo al Comune di Barletta porta alla reiezione dell'intero gravame, ivi compresa naturalmente la pure avanzata richiesta di stipula della convenzione ex art. 35 della Legge 865/1971 e di nomina di un commissario ad acta.

Le stesse sentenze hanno statuito in merito la condanna alle spese di lite liquidate in complessivi €2.500,00 per ciascuna delle diciassette Cooperative edilizie ricorrenti.

Intervista all'Assessore alle Politiche Ambientali, Caterina Dibitonto

TRANQUILLI, BARLETTA È UNA CITTÀ VIVIBILE

Assessore, l'inquinamento atmosferico ed acustico costituiscono da alcuni anni un problema per molte città italiane. Qual è la situazione a Barletta?

L'inquinamento atmosferico è principalmente collegato al traffico veicolare. Pertanto stiamo agendo per sviluppare le modalità alternative di trasporto. Sul fronte dell'incentivazione all'utilizzo delle biciclette, partirà a breve un bando per l'erogazione ai cittadini di un contributo pari a 70 Euro per l'acquisto di una nuova bicicletta. Il totale delle somme messe a disposizione dalla Provincia consentirà di soddisfare quasi mille richieste. Per quello che concerne i livelli di inquinamento presenti nella nostra città, è stato di recente collaudato un sistema di monitoraggio della qualità dell'aria costituito da due centraline fisse e da un mezzo mobile. Auspico a breve di arrivare alla sottoscrizione di un protocollo di intesa con l'Agenzia Regionale di Protezione dell'Ambiente della Puglia per la gestione del sistema di monitoraggio in modo da poter garantire la diffusione di dati corretti e comprovati. Anche la problematica dell'inquinamento acustico nasce soprattutto dai rumori generati dal traffico veicolare. Lo strumento che il Comune ha per affrontare la problematica è il

Piano di zonizzazione acustica che prevede la suddivisione del territorio in classi acustiche in funzione della destinazione d'uso delle varie aree (residenziali, industriali, ecc.) e che stabilisce, per ciascuna classe, i limiti delle emissioni sonore tollerabili. Credo che l'adozione del Piano si potrà realizzare entro la fine dell'anno.

C'è una fetta di cittadinanza da anni particolarmente preoccupata per l'inquinamento elettromagnetico.

Su questo argomento l'attenzione è molto alta considerato l'elevato livello di rischio percepito dai cittadini. La nostra azione ha privilegiato il monitoraggio dei livelli elettromagnetici in svariati punti della città. I risultati emersi sono rassicuranti: in nessuno dei punti sono stati osservati superamenti dei livelli indicati dalla normativa. Tuttavia l'obiettivo rimane quello di pervenire alla minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici anche attraverso azioni volte, per esempio, alla delocalizzazione di alcune sorgenti in aree della città a bassa densità abitativa.



Al via la raccolta differenziata delle apparecchiature elettriche e elettroniche

Presso l'isola ecologica Bar.S.A. di via Callano è stato attivato il Centro di raccolta dei rifiuti domestici da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

I Rifiuti Elettronici, RAEE, sono costituiti da tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche giunte alla fine del loro ciclo di vita, ad esempio frigoriferi, climatizzatori, piccoli e grandi elettrodomestici, televisori e computer, apparecchiature audio/foto/video, lampade a risparmio di energia, giochi elettronici ed elettrodomestici guasti, inutilizzati o obsoleti di cui intendiamo disfarcisi. Ciascun cittadino potrà consegnare i RAEE al centro di raccolta della Bar.S.A. oppure riconsegnarli ai rivenditori al momento dell'acquisto di una nuova e analoga apparecchiatura. Telefonando al **numero verde Bar.S.A. 800 330 433** è possibile usufruire gratuitamente del servizio di ritiro dei rifiuti ingombranti.

L'Istituzione del Parco naturale dell'Ofanto sta creando non pochi problemi. Ma era proprio necessario?

La mia personale impressione è che sull'istituzione di questo Parco sia stata diffusa un'informazione non sempre corretta che ha portato alcuni a considerare il Parco come un elemento negativo piuttosto che come un'opportunità. L'istituzione consente, per esempio, di preservare una importante porzione di territorio dalla realizzazione di discariche e di cave, di difendere gli habitat naturali riferiti a particolari specie di animali e vegetali, di valorizzare beni paesaggistici e favorire lo sviluppo di attività turistico-ambientali e sportive.

Ad oggi siamo nella fase di ridiscussione del perimetro del Parco con la Regione. Il Comune ne ha infatti recentemente ridisegnato i confini, e mi auguro fortemente che presto si arrivi a vedere concretizzati i necessari stanziamenti di risorse per dare pieno slancio al Parco dell'Ofanto.

DOPO IL GRANDE SUCCESSO DEI CAMPIONATI ITALIANI UNDER 17 A BARLETTA ARRIVERÀ LA NAZIONALE DI BASKET

Intervista al Presidente della Federazione Italiana di Pallacanestro, Fausto Maifredi

Dal punto di vista della FIP quale rilevanza avete dato alla finale Under 17 appena conclusasi a Barletta?

Secondo me è la più bella finale da vedere perché si accomunano i valori tecnici di ragazzi, tra cui molti hanno buone prospettive di carriera agonistica, e l'aspetto del gioco, del divertirsi a giocare a pallacanestro, dell'incontrarsi e fare nuove esperienze.



Che tipo di accoglienza avete ricevuto a Barletta?

Splendida. Ho visto soprattutto queste strutture sportive bellissime con un palazzetto nuovo assolutamente idoneo ad incontri di alto livello, un palazzetto più piccolo ma non meno utile e delle palestre scolastiche ottimali per gli allenamenti. Barletta ha dimostrato di avere tutti i requisiti, oltre l'ospitalità e la ricettività alberghiera, per garantire il successo organizzativo di eventi del genere.

Proprio per queste motivazioni è stata preferita Barletta rispetto alle numerose città italiane che avevano presentato richiesta per ospitare la finale?

Le candidate erano tante perché una finale nazionale significa per una città farsi cono-

scere maggiormente non solo dal punto di vista mediatico, ma anche da tutti i familiari degli atleti partecipanti. Insomma, anche in ottica turistica è una buona pubblicità. Il Settore giovanile della FIP ha scelto Barletta proprio per le caratteristiche su citate e credo che la scelta sia stata particolarmente azzeccata.

Continuerà il rapporto tra Federazione e città di Barletta?

Durante un incontro con il Sindaco Maffei gli ho promesso di portare a Barletta la Nazionale A per un raduno di qualche giorno e, a conclusione di questo raduno, far disputare una partita amichevole. Credo che, per quello che hanno sempre significato la Puglia e Barletta nel basket, sicuramente sarebbe una grande occasione per la città e per tutto il movimento cestistico.



I ragazzi della Virtus Medusa Bologna sono i campioni d'Italia Under 17 di Basket. In finale hanno sconfitto i coetanei della Montepaschi Siena al termine di una avvincente partita decisa all'ultimo secondo. Splendido e numeroso il pubblico così come testimoniato dai vertici della Federazione Italiana di Pallacanestro che hanno pubblicamente elogiato l'organizzazione.

Partono le gare per tre opere sostitutive

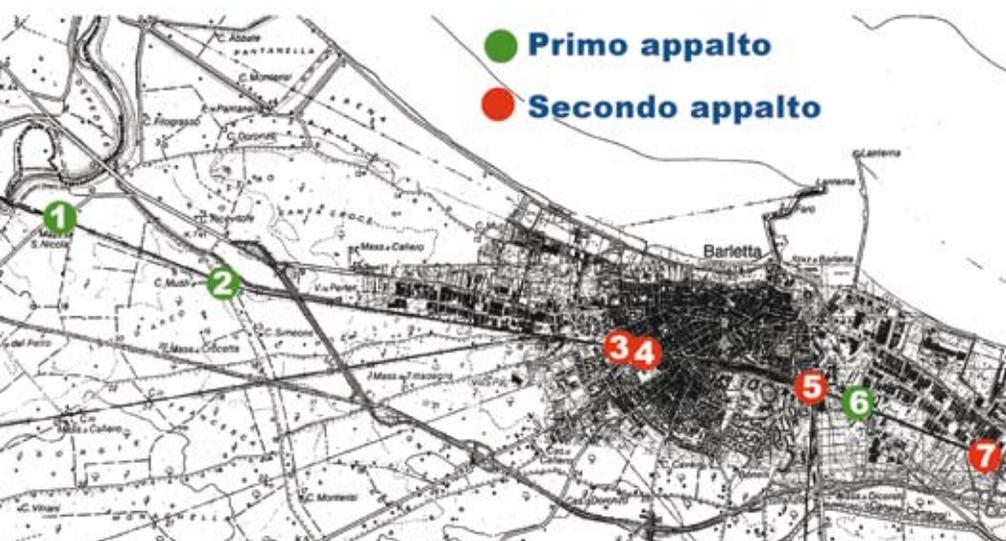
IMPORTANTI NOVITÀ PER LA SOPPRESSIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO

Era un provvedimento atteso da tempo dalla cittadinanza, più volte sollecitato dall'Amministrazione ed ora finalmente reso operativo.

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI) ha, infatti, pubblicato il bando per la realizzazione di tre opere

ministrative Comunali di Barletta, riferito però all'intero programma di soppressione e comprensivo degli oneri di esproprio, è di € 6.131.970.

Il Sindaco di Barletta, Nicola Maffei, dichiara: «Finalmente si concretizzano in date certe tutte le iniziative promosse da questa Amministrazione per



1. Cavalcavia strada provinciale delle Salinelle
2. Cavalcavia strada comunale "Tratturo Regio"
3. Sottopasso tra via L. Einaudi e via Giovanni XXIII
4. Sottopasso pedonale via Manin
5. Sottopassi di via Andria e via V.Veneto
6. Sottopasso via Callano
7. Sottopasso Madonna dello Sterpeto

sostitutive dei passaggi a livello presenti sul territorio cittadino lungo la tratta ferroviaria Bari – Ancona. In particolare gli interventi riguardano:

- CAVALCAVIA al KM 587+173 - strada provinciale 3 "Salinelle" (quest'ultima collega la Statale 16 con Canne della Battaglia) sostitutivo del passaggio a livello al KM 587+173;
- CAVALCAVIA al KM 588+919 Regio Tratturo (collega la SS 93 Barletta-Canosa di Puglia con la SS 16 Barletta - Foggia) sostitutivo del passaggio a livello al KM 588+919;
- SOTTOVIA Via Luigi Scuro (da Via Vecchia Madonna dello Sterpeto, collega Via Trani con la Statale 16 bis in prossimità dell'area retrostante la Caserma "Stella") sostitutivo del passaggio a livello al KM 596+144.

Come da accordi sottoscritti in passati protocolli d'intesa, i lavori saranno realizzati da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Anche l'Amministrazione comunale di Barletta contribuirà con proprie risorse all'esecuzione delle opere. L'importo complessivo a base della gara d'appalto è di € 6.639.300 comprensivo di € 341.600 per oneri relativi all'attuazione del piano di sicurezza. Il contributo dell'Am-

l'avvio di opere attese da oltre 15 anni. Purtroppo mettere insieme tanti enti, in Italia è sempre difficile. Abbiamo dovuto convincere le Ferrovie sull'opportunità di suddividere l'intervento sostitutivo che prevede complessivamente, nel protocollo, 2 cavalcavia, 4 sottovia ed 1 sottopasso pedonale in due lotti distinti, onde evitare che il solo blocco di un progetto ne potesse mettere in crisi l'intera attuazione; superare la fase di emasse conseguente alla revoca, da parte delle Ferrovie, dell'incarico di progettazione di tecnici incaricati per manifesti ritardi ed inadempimenti; conseguire il parere di competenza da parte della Provincia di Bari per l'intervento da realizzare sulla strada provinciale (Regio Tratturo). Ora i tempi sono certi e il calendario dei lavori chiaro».

RFI ha, inoltre, presentato nei giorni scorsi i progetti per le restanti opere sostitutive che sono:

- Passaggio a livello km 593+380 (Via Milano). Opere sostitutive: SOTTOVIA al Km. 592+875 e SOTTOPASSO PEDONALE al km 593+089;
- Passaggio a livello km 594+841 (Via Andria e Via Vittorio Veneto). Opera sostitutiva: SOTTOVIA;
- Passaggio a livello km 597+229 (Madonna dello Sterpeto). Opera sostitutiva: SOTTOVIA al Km. 597+135.



VISION 2020 – PROSEGUE L'ATTIVITÀ DEL PIANO STRATEGICO DI AREA VASTA

PICCOLO PRO MEMORIA DEI VARI INTERVENTI SVOLTI SINO AD OGGI

Dopo aver spiegato nel precedente numero di PPB quali siano le finalità di Vision 2020 presentiamo le novità sull'attività svolta negli ultimi mesi e i passi in avanti compiuti.

Dopo gli incontri organizzati con i rappresentanti del Partenariato, a Trani il 15 febbraio e a Barletta il 20 marzo u.s., l'attività del Piano Strategico è proseguita anzitutto all'interno del CPI per gli indirizzi strategici al fine di organizzare ulteriori momenti di ascolto e di confronto.

A tale scopo si è tenuta ad Andria lo scorso 23 maggio, la Presentazione del Protocollo Quadro del PES con la sottoscrizione dello stesso da parte di oltre una trentina di associazioni e di confederazioni datoriali e sindacali. Il Protocollo ha visto, in seguito, anche la sottoscrizione delle associa-

zioni aderenti al CNEL.

Il 26 maggio, a Barletta, si è avuto l'incontro dei Sindaci con i Presidenti delle Province interessate dai territori dei Comuni aderenti e cioè Bari, con la presenza del Presidente Vincenzo Divella, e Foggia, con l'Assessore delegato; il tutto per dar vita al "Tavolo di Concertazione Interistituzionale". A detto Tavolo, parteciperanno la Regione Puglia con l'Assessore alla Programmazione Saponaro oltre che le Uni-

La convenzione siglata dai primi cittadini, ha previsto la costituzione di 5 organismi e cioè:

1. **CPI:** Comitato Politico Istituzionale, formato dai Sindaci dei Comuni aderenti, in capo al quale riconoscere la responsabilità istituzionale quale sintesi delle esigenze economiche e sociali delle comunità;
2. **CTS:** Comitato Tecnico Scientifico, formato da ricercatori e professori universitari di cui fanno parte anche le Università del territorio ed i Centri di Ricerca, per la costruzione di scenari ed analisi territoriali;
3. **Ufficio di Piano Strategico:** Formato da dirigenti di ogni Comune distinto per settore di specializzazione, fa da supporto al CPI ed al CTS in riferimento alle progettualità e risorse finanziarie di ogni Ente;
4. **Tavolo di Concertazione Interistituzionale:** formato dal CPI, dalla Regione Puglia e dalle Province di Bari e Foggia per il relativo raccordo istituzionale delle attività;
5. **PES:** Partenariato Economico e Sociale: formato dai rappresentanti degli interessi privati sul territorio coinvolti nel ciclo di programmazione del Piano.



versità ed ai Centri di Ricerca del territorio. In questa circostanza sono stati ribaditi, da parte del Coordinatore scientifico prof. Carta, alcuni concetti fondamentali del Piano Strategico e cioè: esso deve generare valori in un'ottica di corresponsabilità innovando i sistemi del decidere e del comunicare i modi in cui saranno perseguiti gli obiettivi strategici, e perseguendo qualità.

Il 30 maggio è stata, invece, la volta della definizione degli avvisi per gli 11 Expertise che dovranno lavorare nei diversi ambiti quali Comunicazione, diffusione digitale delle informazioni, Sociologia Territoriale, Economia Territoriale, Governance Territoriale e Pianificazioni Territoriale ed Ambientale.

Sempre il 30 maggio, è stata adottata dalla Regione Puglia, Settore Programmazione, la Determinazione che dà il via libera alla proroga dei termini al prossimo 30 settembre - alle Aree interessate ai Piani Strategici - per la presentazione della documentazione afferente il 2° sottoprocesso che prevede quanto segue:

- a) Redazione del documento preliminare del Piano Strategico;
- b) Definizione dei "Progetti Bandiera";
- c) Quadro degli interventi e schede di progetto complete di studi di fattibilità;
- d) Redazione del Piano della Mobilità e del Metaplan;
- e) Modello di governance e cronoprogramma delle attività;
- f) Piano finanziario e meccanismi di monitoraggio;
- g) Piano di informazione e di comunicazione.

Mentre il 3° sottoprocesso - entro 30 novembre - prevede la:

- h) Implementazione ed avvio operativo del Piano Strategico.

Di seguito sono stati organizzati i seguenti Tavoli Tematici che si rifanno agli Assi Strategici del Piano e cioè il Tavolo della Ruralità, del Mare, della Produzione tipica, della Cultura, tenutisi a Canosa, Trani, Andria e Barletta.

Sono in fase di organizzazione, negli altri Comuni aderenti al Piano, i Tavoli dell'Arte, del Turismo, della Moda, dello Spettacolo, della Governance e quanto altro potrà servire al confronto e condivisione di idee progettuali utili allo sviluppo del territorio. Infatti è prevista anche l'organizzazione di Forum su tematiche trasversali alle Città Creative come, per esempio, il Welfare, l'Ambiente e l'Energia.

Infine, mentre è già in pubblicazione l'avviso per l'Esperto in PUM (Piano della Mobilità), è in corso di definizione l'accordo con il Patto Territoriale NBO attraverso un Protocollo Operativo che prevede essenzialmente attività sinergica operativa ed organizzativa con il Piano Strategico.

Quali i sono punti di forza del processo di Pianificazione Strategica di Vision 2020?

I punti di forza del progetto derivano dalla consapevolezza che il Piano Strategico pone le Amministrazioni e le comunità in un unicum su cui far emergere nuove vocazioni, scenari di pianificazione urbanistica e di progettualità di largo respiro.

Un esempio su tutto può essere rappresentato anche dalla elaborazione del "Piano della Mobilità" del territorio della nuova Provincia, che attraverso la progettazione di "Vision 2020" rappresenterà un valore aggiunto fondamentale sugli scenari logistici ed urbanistici del territorio. Infatti a questo potrà essere combinato il processo delle autostrade viarie delle merci e dei traffici mercantili dei cosiddetti "Corridoi" di programmazione comunitaria per i nuovi Paesi aderenti dell'est e nord Europa e del Mediterraneo.

Ancora, Vision 2020 fornirà la possibilità di attivare percorsi di collaborazione dei diversi Enti locali e sovracomunali coinvolti nel progetto, così come di avere la possibilità di creare crescita culturale e professionale sul capitale umano del territorio e di confronto e condivisione con il Partenariato Economico e Sociale, al fine di avviare processi di crescita regionale attraverso l'immissione degli impatti positivi che le strategie avranno sul contesto regionale anche oltre il Quadro Strategico regionale 2007-2013.

dott. Alessandro Attolico

RUP (Responsabile Unico del Procedimento) di Vision 2020



CENTRO STORICO:

AMPLIATA LA ZONA A TRAFFICO LIMITATO

Si amplia la Zona a Traffico Limitato (ZTL) del centro storico. Dall'inizio di giugno 2008, dalle ore 20.30 alle ore 03.00, è garantito ai residenti un livello più alto di vivibilità e spazi di sosta per i veicoli personali. I varchi d'accesso alla Zona a Traffico Limitato sono stati infatti dotati di un sistema di controllo automatico a mezzo telecamere; per i conducenti dei veicoli privi del relativo permesso sono previste sanzioni, ai sensi dell'art. 7, comma 14, del Codice della Strada, con il pagamento di una somma da Euro 70,00 a Euro 285,00.

Al fine di consentire a tutti i residenti il ritiro del nuovo permesso, è stato possibile utilizzare quelli vecchi per tutto il mese di giugno. Dall'inizio di luglio 2008, però, esaurita la fase sperimentale, tutta la ZTL sarà soggetta senza deroghe a severi controlli effettuati con le telecamere e attraverso gli operatori di Polizia Municipale.

L'Assessore comunale alle Politiche della Legalità e Sicurezza Urbana, prof. Luigi Terrone, evidenzia che «Ogni cambiamento determina disagi, ma siamo certi che con la collaborazione di tutti riusciremo a rendere questi luoghi, ricchi di contenitori culturali, un punto di riferimento sia per la nostra comunità sia per i visitatori, questi ultimi sempre più numerosi. Inoltre, essendo in fase di ultimazione tutti i lavori riguardanti la fogna bianca e nera, nonché la pavimentazione in basolato delle "sette strade", sarà presto restituito al centro storico della nostra città l'antico fascino e splendore. Pertinente, quindi, considerare questo provvedimento non un'azione restrittiva, bensì un accorgimento per razionalizzare la viabilità cittadina migliorando la vivibilità di tutto il tessuto urbano».

Intanto, una piacevole novità in tema di mobilità sostenibile. Sottoscritto di recente a Bari, presso la sede della Provincia, il protocollo tra quest'ente, il Comune di Bari e le Amministrazioni comunali dei capoluoghi della BAT, Barletta, Andria e Trani per avviare il servizio di prestito biciclette. Sono allo studio, intanto modalità e dettagli per passare alla fase operativa del progetto, che costituisce un ulteriore incentivo pubblico, dopo la realizzazione delle piste ciclabili, per incrementare l'uso di questo mezzo alternativo.

IL NOVECENTO FRANCESE A PALAZZO DELLA MARRA

Si avvia alla conclusione la mostra Paris 1900

Vola verso quota ventimila il numero dei visitatori della mostra **"Paris 1900. La collezione del Petit Palais di Parigi"**.

Allestita a Palazzo della Marra e curata da Gilles Chazal, propone al pubblico, ancora per pochi giorni, le opere di artisti contemporanei di Giuseppe De Nittis. 130 opere che equivalgono ad una sintesi d'epoca delle ispirazioni artistiche transalpine di indiscutibile prestigio, che fanno parlare di sé in Italia rappresentando, la tappa nella Pinacoteca di Barletta, un'invitante debutto nazionale dopo un itinerario articolatosi in lungo ed in largo su itinerari mondiali. L'esposizione a Palazzo della Marra è, del resto, il preludio al gemellaggio tra la Puglia e Parigi, dal momento che nella primavera del 2010 il Petit Palais ospiterà, in maiuscolo, la prima mostra dedicata a Giuseppe De Nittis: un'iniziativa senza precedenti in terra francese che comporterà una stretta sinergia operativa e promozionale tra la capitale francese e Barletta. Un'occasione di arricchimento culturale unica, con un poten-

ziale di richiamo amplificato dalle testimonianze del genio del grande Giuseppe De Nittis, esposte al piano superiore nell'omonima pinacoteca. La mostra a Palazzo della Marra è promossa dall'Assessorato ai Beni Culturali del Comune di Barletta, dalla Ville de Paris Direction des Affaires Culturelles, dall'Assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia, dall'Assessorato al Turismo della Regione Puglia e dalla Provincia di Bari.

Alla realizzazione della mostra contribuiscono anche il Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, la Camera di Commercio di Bari e l'Agenzia del Demanio. La mostra è co-prodotta ed organizzata da Arthemisia, con il contributo di vari sponsor.



"PASSA IL TRENO" DI DE NITTIS IN MOSTRA A LIVERPOOL E KANSAS CITY

Il dipinto ad olio "Passa il treno" di Giuseppe De Nittis è in esposizione, fino al prossimo 10 agosto, tra i capolavori della mostra "The Artist and the Railway" allestita presso la Walker Art Gallery di Liverpool (Gran Bretagna) città designata Capitale della Cultura Europea. L'evento sarà anche ospitato nel grandioso Nelson-Atkins Museum of Art di Kansas City (USA) dal 13 settembre 2008 al 18 gennaio 2009. La mostra, curata personalmente da Julian Treuherz, conservatore dell'Art Galleries for National Museum Liverpool, nonché responsabile della Walker Art Gallery, ha lo scopo di manifestare la sensibilità degli artisti al tema delle "ferrovie" dal periodo Vittoriano al 1950, vale a dire fino a quando i sistemi di trasporto ferroviario furono superati da altre forme di movimentazione. Tra le oltre 100 opere artistiche esposte e realizzate da artisti di fama mondiale, sono rappresentati Van Gogh, Turner, Monet e Hopper.

NUMERI UTILI

•COMUNE (CENTRALINO)	0883 578111
•BIBLIOTECA COMUNALE (CASTELLO)	0883 578607
•CASTELLO	0883 578620
•CENTRO COMUNALE ANTIVIOLENZA "GIULIA E ROSSELLA"	0883 310293
•CENTRO RISORSE DONNE	0883 337374
•CIMITERO	0883 510675
•CIRCOSCRIZIONE "S. MARIA"	0883 334559
•CIRCOSCRIZIONE "S. GIACOMO - SETTE FRATI"	0883 312009
•CIRCOSCRIZIONE "BORGOVILLA - PATALINI"	0883 334429
•JOB CENTER	0883 303255
•PARCO LETTERARIO	0883 531170
•POLIZIA MUNICIPALE - PRONTO INTERVENTO	0883 332370
•POLIZIA MUNICIPALE (DISTACCAMENTO VIA REGINA MARGHERITA)	0883 510087
•POLIZIA MUNICIPALE (DISTACCAMENTO VIA ACHILLE BRUNI)	0883 575941
•SPORTELLO IMMIGRATI	0883 310387
•TEATRO COMUNALE "CURCI"	0883 332456
•UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP)	0883/578488
•UAL (UNITI PER AFFERMARE LA LEGALITÀ)	0883 310484
•ACQUEDOTTO (SERVIZIO GUASTI)	800 735735
•AUTOLINEE URBANE (SCOPPIO)	0883 518554
•BARSA S.P.A.	0883 304200
•CARABINIERI PRONTO INTERVENTO	112
•CARABINIERI COMANDO COMPAGNIA	0883 531712
•ENEL SERVIZIO CLIENTI	800 900800
•FERROVIE (TRENITALIA)	892021
•FERROTRAMVIARIA	0883 575431
•GAS - SEGNALAZIONE GUASTI	800 900999
•GUARDIA DI FINANZA COMANDO COMPAGNIA	0883 531081
•GUARDIA MEDICA	0883 575130
•INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA (IAT)	0883 331331
•PATTO TERRITORIALE	0883 334629
•POLIZIA DI STATO	113
•POLIZIA - COMMISSARIATO	0883 341611
•POLIZIA STRADALE - SOTTOSEZIONE	0883 341711
•POLIZIA - POSTO POLFER	0883 521502
•PRONTO SOCCORSO MEDICO	118
•CAPITANERIA DI PORTO - UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO	0883 531020
•VIGILI DEL FUOCO	115
•VIGILI DEL FUOCO DISTACCAMENTO BARLETTA	0883 531222